



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA DI BOLOGNA

Camera dell'Economia

RISOLVERE UNA CONTROVERSIA? VAI SUL SICURO

*Guida pratica alla mediazione
della Camera di commercio di Bologna
in tempi brevi e costi contenuti.*



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA DI BOLOGNA

Camera dell'Economia

Novembre 2016

Servizio Arbitrato e Conciliazione

Camera di commercio di Bologna - Piazza della Costituzione n. 8

www.bo.camcom.gov.it - conciliazione.arbitrato@bo.camcom.it

GUIDA PRATICA ALLA MEDIAZIONE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI BOLOGNA



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA DI BOLOGNA

Camera dell'Economia

UN PROVERBIO ITALIANO RECITA “Se tu hai torto fa’ causa, se tu hai ragione, accordati”

La mediazione ha l’obiettivo primario di chiudere un conflitto arrivando in tempi brevi ad un accordo, in alternativa alla decisione giudiziale, ma ne ha anche uno secondario di grande valore umano in quanto, consentendo alle parti di sedersi intorno a un tavolo a dialogare apertamente nella più completa libertà e riservatezza alla presenza di una persona terza imparziale (il Mediatore), induce alla trasformazione delle relazioni che lo hanno generato, a cambiare in ciascun contendente la percezione del punto di vista dell’altro, a chiarire il proprio precisando gli obiettivi reali e le motivazioni che lo spingono a trovare vie d’uscita secondo criteri di ragionevolezza e di buon senso.

La Mediazione è una opportunità per imparare ad affrontare il conflitto, per conoscere meglio se stessi, per riconoscere il personale senso di umanità, aprendosi al dialogo con l’altro senza considerarlo un nemico, senza temere di perdere o di voler vincere a tutti i costi.

Nella mediazione non c’è chi perde o chi vince. Mentre il Giudice stabilisce chi ha torto o ragione risolvendo la controversia dal punto di vista giuridico ma non il conflitto personale tra le parti, il Mediatore ha il compito di facilitare la comunicazione fra i convenuti, attori principali del procedimento di mediazione, mettendo le personali abilità comunicative, le competenze, l’autorevolezza, la credibilità, la sua persona al servizio del delicato compito a lui affidato. Riconducendo al dialogo le parti, il mediatore consente loro di uscire dal problema e di cominciare a ricostruire il rapporto personale, favorisce quindi indirettamente l’ambito sociale più ampio, indipendentemente se l’accordo verrà trovato o meno.

Attraverso la mediazione si ha una interpretazione costruttiva del conflitto, infatti se le energie vengono incanalate nella giusta direzione inducono le parti a compiere un processo di introspezione e di auto-consapevolezza che genererà valore per la vita personale nel rispetto di quella altrui.

Servizio Arbitrato e Conciliazione

Camera di commercio di Bologna - Piazza della Costituzione n. 8
www.bo.camcom.gov.it - conciliazione.arbitrato@bo.camcom.it

LE PARTI NELLA MEDIAZIONE

Nella mediazione le principali figure che intervengono sono **la parte istante** – privato cittadino, azienda, ente - che decide di avviare un procedimento di mediazione invitando un privato cittadino, un’azienda, un ente - dal quale ritiene aver subito un torto, ovvero **la parte chiamata**.

Se si è **parte istante** occorre

- farsi assistere da un avvocato di fiducia
- individuare l’Organismo di mediazione presso il quale depositare l’istanza
- compilare il modulo di domanda e sottoscriverlo unitamente all’Avvocato
- allegare la copia del proprio documento di identità
- allegare l’attestazione dell’avvenuto pagamento delle spese di avvio della mediazione

Se si è **parte chiamata**

- si è ricevuto una convocazione a partecipare al primo incontro di mediazione
- occorre consultare il proprio avvocato di fiducia per valutare la partecipazione
- in caso positivo comunicare all’Organismo di mediazione la propria presenza al primo incontro, allegando l’attestazione di pagamento delle spese di avvio
- farsi accompagnare e assistere dal proprio avvocato di fiducia

La giurisprudenza, a partire dal decreto 28/2010 art. 5 co. 1 bis e 8, ritiene che la natura della mediazione richieda che davanti al mediatore siano presenti le parti per interagire immediatamente tra loro al fine di verificare la possibilità di una soluzione concordata del conflitto. Gli Avvocati assistono le parti, non li rappresentano.

*Mediare è una sfida:
devi saper vestire i panni dell’altro senza spogliarti dei tuoi*

Simone Nardone

GUIDA PRATICA ALLA MEDIAZIONE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI BOLOGNA



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA DI BOLOGNA

Camera dell'Economia

L'AVVOCATO NELLA MEDIAZIONE

*Non riesco a persuadermi che, per avere ragione
si debba a tutti i costi avere l'ultima parola*

Jean Jacques Rousseau

Nella mediazione, a fianco della **parte istante** e della **parte chiamata**, ricopre un ruolo di grande rilievo **l'Avvocato**.

La presenza dell'Avvocato è **indispensabile** in caso di mediazione obbligatoria o demandata dal giudice, mentre in caso di mediazione volontaria è fortemente **consigliata**.

A differenza di quanto avviene in giudizio, nella mediazione l'Avvocato non rappresenta né difende la parte ma **l'assiste**, stando al suo fianco, consigliandola e aiutandola nella negoziazione con l'altra parte, informandola di tutte le conseguenze legali insite nelle varie proposte di accordo.

La parte, nell'affidarsi fiduciarmente al proprio legale, approfondirà la sua consuetudine alla mediazione; l'Avvocato, auspicherà la partecipazione del proprio cliente a tutti gli incontri, consapevole che solo il diretto interessato è a conoscenza delle molteplici sfaccettature del problema, utili alla ricomposizione della controversia.

La sottoscrizione dell'eventuale Accordo da parte dell'Avvocato lo rende immediatamente titolo esecutivo.

IL MEDIATORE

*Il valore di un uomo dovrebbe essere misurato in base a quanto dà
e non in base a quanto è in grado di ricevere*

Albert Einstein

Il **Mediatore**, nel corretto svolgimento della procedura di mediazione, non giudica né dà ragione a una parte o all'altra, ma le aiuta ad esplorare i reciproci interessi, a sviluppare nuovi punti di vista e nuove alternative, riportando il litigio su un piano razionale e di reciproco rispetto, al fine di giungere alla definizione di un accordo che sia accettato e condiviso da tutte le parti.

Il Mediatore è tenuto alla:

Imparzialità - non avere né relazioni con le parti e i loro avvocati, né interessi personali e economici e nemmeno pregiudizi e riserve;

Riservatezza - rispetto alle dichiarazioni e alle informazioni acquisite dalle parti sulle quali, in seguito, non potrà essere chiamato a deporre nemmeno davanti all'autorità giudiziaria;

Professionalità - rispondere ai requisiti di accesso e di aggiornamento continuo previsti dalla normativa vigente e dai regolamenti dei singoli organismi di mediazione.

Il Mediatore deve inoltre avere particolarmente sviluppate, anche attraverso formazione specifica, le capacità comunicative, di ascolto, di gestione del conflitto, dello stress, di creatività e problem solving, per poter condurre efficacemente il processo di mediazione.

*La giustizia non si acquista per mezzo della forza.
Neppure si ottiene con le sole dichiarazioni.
La fiducia bisogna meritarsela con gesti e fatti concreti.*

Giovanni Paolo II

Servizio Arbitrato e Conciliazione

Camera di commercio di Bologna - Piazza della Costituzione n. 8
www.bo.camcom.gov.it - conciliazione.arbitrato@bo.camcom.it

GUIDA PRATICA ALLA MEDIAZIONE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI BOLOGNA



GLI INCONTRI

*La ragione e il torto non si dividono mai con un taglio così netto
che ogni parte abbia soltanto dell'uno*

Alessandro Manzoni

Nel **Primo incontro di mediazione** (art. 8, co. 1, D.LGS. 28/2010) il Mediatore si presenta alle parti e si assicura che abbiano ben compreso il suo ruolo, lo scopo della mediazione e le modalità di svolgimento del procedimento. Invita quindi le parti e i loro avvocati a esprimersi sulla possibilità di iniziare la procedura di mediazione.

- Se la parte chiamata **non si presenta**, il Mediatore verifica la regolarità della convocazione, prende atto della mancata presenza della parte invitata e, considerata l'impossibilità di esperire il tentativo di mediazione, verbalizza la conclusione del procedimento.
- Se le parti **si presentano** con gli avvocati, possono
 - chiedere concordemente **rinviansi** l'incontro ad altra data al fine di avere più tempo per prendere la decisione e in questo caso il Mediatore fissa una nuova data.
 - **non voler procedere** con la Mediazione
 - **solo una parte** e l'avvocato dichiarano di voler procedere e in questi ultimi due casi il Mediatore prende atto della volontà delle parti e dichiara concluso il tentativo di mediazione per esito negativo dell'incontro preliminare.

Nel caso in cui le parti dichiarano di **voler procedere** con la Mediazione, il procedimento vero e proprio ha inizio e le parti sono tenute al pagamento delle spese di mediazione.

Il sentimento giusto che l'uomo dovrebbe nutrire è quello della Conciliazione

Richard Gutzwiller scrittore svizzero

Servizio Arbitrato e Conciliazione

Camera di commercio di Bologna - Piazza della Costituzione n. 8
www.bo.camcom.gov.it - conciliazione.arbitrato@bo.camcom.it

IL PROCEDIMENTO DI MEDIAZIONE

*E' migliore e più sicura una pace certa
che una vittoria sperata*

Tito Livio

Il **Procedimento di mediazione** si svolge senza formalità; è il Mediatore a decidere se lavorare con le parti in sessioni congiunte o riservate, quali domande formulare e quali argomenti approfondire, seguendo le indicazioni che provengono dalle parti stesse nel rispetto dei principi di indipendenza, imparzialità e riservatezza, riferendo all'una solo quanto autorizzato a dire dall'altra. Sono comunque le parti stesse gli attori principali del procedimento, il mediatore ha il compito di facilitare la negoziazione fra esse, gli avvocati di assisterle sulle conseguenze legali delle eventuali decisioni.

L'incontro può essere aggiornato più volte fino a quando

- le parti danno atto **dell'impossibilità di raggiungere un accordo**, con esito dunque negativo del procedimento
- le parti, concordemente, **richiedono al Mediatore di formulare una proposta di accordo**, che potrà essere accettata o meno.
- le parti **raggiungono l'accordo** con esito positivo del tentativo di Conciliazione.

I buoni sentimenti promuovono sempre ottimi affari

Leo Longanesi giornalista, editore, disegnatore e umorista

GUIDA PRATICA ALLA MEDIAZIONE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI BOLOGNA



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA DI BOLOGNA

Camera dell'Economia

LE SPESE DI MEDIAZIONE

Le parti devono remunerare i servizi di mediazione corrispondendo all'Organismo le spese di **avvio** e le **spese di mediazione**.

Le **spese di avvio** (DM 180/2010 art. 16) - stabilite in € 40,00 + IVA per controversia il cui valore sia fino a € 250.000,00 e in € 80,00 + IVA per quelle di valore superiore a € 250.001,00 - devono essere corrisposte dalla parte istante alla presentazione della domanda e dalla parte chiamata al momento della sua partecipazione al primo incontro.

Le spese di mediazione, i cui massimali sono fissati dal Ministero della Giustizia, sono dovute dalle parti solo nel caso in cui decidano di procedere con la mediazione e variano a seconda del valore della controversia.

Questo Organismo di mediazione non richiede spese vive relative agli oneri di spedizione e convocazione e non applica maggiorazioni in caso di accordo raggiunto.

- E' possibile richiedere il **patrocinio gratuito** nei casi previsti dalla legge.
- Sono previste, per legge, **agevolazioni fiscali** sia per quanto riguarda i costi della mediazione che per tutti gli atti, i documenti e i provvedimenti relativi al procedimento di mediazione
- I costi dell'assistenza legale sono a carico delle parti.

*Tutte le persone conoscono il prezzo delle cose ma
soltanto alcune ne conoscono il vero valore*

Oscar Wilde

Servizio Arbitrato e Conciliazione

Camera di commercio di Bologna - Piazza della Costituzione n. 8
www.bo.camcom.gov.it - conciliazione.arbitrato@bo.camcom.it

GLI ORGANISMI DI MEDIAZIONE

Il sentimento di giustizia è così universalmente connotato all'umanità da sembrare indipendente da ogni legge, partito o religione

Voltaire

Gli **Organismi di mediazione** sono enti pubblici e privati abilitati e iscritti, cronologicamente, nell'apposito registro del Ministero della Giustizia, sulla base di requisiti di serietà ed efficienza.

Devono essere dotati, e avere pubblicato sul proprio sito

- un **Regolamento** approvato dal Ministero
- un **Codice Etico** che garantiscano i requisiti di terzietà, imparzialità e riservatezza dell'Organismo e chi è deputato a svolgere il procedimento di mediazione
- un **Elenco dei Mediatori** accreditati
- un **Tariffario** in linea con le tabelle imposte dal Ministero.

L'Organismo di Mediazione ha **competenza territoriale** rispetto al Tribunale competente a giudicare la controversia.

Il **Responsabile dell'Organismo**, per ogni procedimento, **designa un mediatore** sulla base dell'oggetto della mediazione, delle competenze professionali e dei criteri espressi nel proprio regolamento.

L'Organismo di Mediazione istituito presso la Camera di Commercio di Bologna è Ente pubblico, abilitato e iscritto al n. 11 nel registro del Ministero di Giustizia.

*Morale, equità e giustizia
non cambiano con le stagioni*

David Herbert Lawrence scrittore, poeta, drammaturgo, saggista e pittore inglese